

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Sono i giovani dell'associazione che organizza corsi di scalata alla Rocchicciola

I rocciatori di "Full on" diventano "spazzini" di Assisi

Il gesto è un ringraziamento per l'accoglienza ricevuta

SILVIA FONTANA

ASSISI - Sono 5000 i ragazzi provenienti da tutti gli Stati Uniti che anche quest'anno si caleranno con funi e imbracature dalla torre della Rocchicciola, uno dei più suggestivi monumenti di Assisi.

I ragazzi di età compresa tra i 13 e i 19 anni, partecipano ad un tour europeo di due, tre settimane, inserito nel programma educativo dell'associazione statunitense "people to people student Ambassadors", creata negli anni Cinquanta dal presidente Eisenhower con l'obiettivo di sviluppare la socializzazione e la formazione personale dei giovani.

L'attività sportiva a cui i giovani americani partecipano è curata da "Full on Italy Europe", branca italiana della società neozelandese "Full on" che quest'anno si avvale ad Assisi di uno staff di 30 esperti, quasi tutti neozelandesi, e un solo italiano Paolo Canestri. Tale attività si pone l'obiettivo di sviluppare nei giovani la conoscenza di se stessi e il potenziale individuale.

"Attraverso l'esperienza della discesa di pareti con corde, ci spiega Paolo, si cerca di far emergere la coscienza delle proprie paure, spesso sottovalutate, e di incentivare lo sviluppo di quei strumenti mentali atti a vincerle".

Il programma si arricchisce di giochi formativi tesi a rinforzare e ottimizzare l'apprendimento, e di discussioni sulla paura e le diverse realtà individuali.

Grazie all'impegno e alla collaborazione dell'amministrazione comunale, l'iniziativa di "Full on", arrivata ad Assisi nel 2005, è oggi alla sua quarta edizione.

Negli anni precedenti è stata utilizzata anche della Rocca maggiore, tuttavia, la parete della torre della Rocchicciola, con i suoi 30 metri di altezza, si presta ad offrire un maggiore impatto emotivo rendendosi più adatta allo scopo dell'iniziativa.

L'iniziativa, partita, il 16 giugno, si concluderà il 30 luglio, sono circa 160, i ragazzi che ogni giorno giungono ad Assisi per prendere parte al programma di "Full on" e per visitare le ricchezze storico-artistiche, una importante occasione per loro di contatto con i valori di pace e solidarietà di cui la città è portavoce nel mondo. Lo staff di "Full on" di cui Paolo Canestri si fa portavoce intende ringraziare la città di Assisi, l'amministrazione e la popolazione per l'amicizia e la collaborazione dimostrata, con

Alle attività di roccia, partecipano circa 5mila americani

una simpatica iniziativa. Da domani e per 3 giorni dopo l'orario di lavoro, i 31 ragazzi dello staff si dedicheran-

Le manifestazioni dell'associazione termineranno a fine luglio

no alla raccolta di rifiuti nella "zone verdi", nei parchi, e lungo le strade "fuori porta". Un'iniziativa che coinvolgerà

proprio i luoghi, in un certo senso, dimenticati dai giri tradizionali degli spazzini.

Un'azione concreta che aiuterà anche a migliorare l'immagine di Assisi agli occhi dei turisti e delle persone che ogni giorno si trovano a vivere gli spazi verdi, già ben tenuti, della città. Il tutto, nel segno di un lavoro di amicizia che va avanti da anni.



Le scalate alla Rocchicciola

EVENTI

Nella prossima edizione, i Priori vestiranno un nuovo mantello creato da uno stilista ancora segreto

Festa del Piatto di S. Antonio 2009, il manifesto disegnato da Nespolo

ASSISI - I priori serventi 2009 del Piatto di Sant'Antonio, la tradizionale festa di Santa Maria degli Angeli, hanno presentato il logo ed il manifesto ufficiale della edizione 2009 (18 gennaio).

Erano presenti il presidente della Pro loco Moreno Bastianini, il presidente dei Priori 2009 Dino Siculi, il parroco di Santa Maria Padre Francesco De Lazari, il presidente dei Priori Emeriti Gabriele Del Piccolo. Il Comune di Assisi era rappresentato dal sindaco Ricci, anche Priore servente 2009, e dall'assessore Brunozzi.

Il logo, ispirato ai valori della religiosità del Piatto, è stato di-

segnato dal grafico angelano Eraldo Marini.

Grande entusiasmo ha suscitato il disegno del manifesto ufficiale della festa realizzato da Ugo Nespolo, uno degli artisti più noti a livello internazionale.

Ugo Nespolo, oltre all'opera originale, realizzerà 80 copie del manifesto firmate, che saranno a disposizione per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. La carità e la solidarietà sono, infatti, i valori fondanti della festa del piatto di S. Antonio.

La pro loco di Santa Maria metterà a disposizione dei priori Serventi la prestigiosa sede nella piazza di Santa Maria per



Un momento della Festa di S. Antonio

le iniziative della Festa ed, in particolare, per la tradizionale "tavernetta".

L'obiettivo dei priori è quello di allargare le manifestazioni all'intero corso dell'anno, con un

forte ritorno ad iniziative improntate alla religiosità tradizionale collegata alla cultura contadina.

Questo con una azione di promozione a livello italiano, coin-

volgendo anche personalità come l'artista Nespolo. Nei prossimi giorni logo e manifesto saranno diffusi nell'intero territorio. La prossima "uscita" dei priori è prevista appunto a settembre con un Seminario sui valori di S. Antonio e della tradizione contadina. Inoltre a settembre sarà presentata la lotteria per raccolta fondi da destinare in beneficenza e "biglietti" artistici sul modello delle lotterie nazionali.

Il mantello dei Priori Serventi è stato disegnato da una nota firma della moda italiana ma, come tradizione vuole, nome ed opera saranno presentati solo il giorno della festa.

Concerto in piazza con il coro di Bastia

BASTIA UMBRA - Dopo l'inaugurazione della mostra itinerante "Sedie d'Autore" nei vicoli del centro storico, iniziano gli appuntamenti della rassegna



di Bastia Estate 2008. Primo evento musicale sarà il concerto vocale del Coro Polifonico "Città di Bastia" in scena questa sera alle ore 21.30 presso la piazzetta Umberto I (antistante il monastero delle Suore Benedettine). Anche quest'anno il coro coglie l'occasione di Bastia Estate per presentare al proprio pubblico un repertorio completamente diverso, per rendere piacevole l'ascolto e gradevole la serata. Il Coro Polifonico "Città di Bastia", composto da 28 cantori, è diretto dal Maestro Roberto Tofi. Costituitosi come asso-

ciazione culturale nel novembre del 1985, il Coro ha avuto sin dall'inizio lo scopo di diffondere la conoscenza della musica corale e di costituire un punto di riferi-

mento culturale per la sua città. L'attività concertistica svolta sia in Italia che all'estero e la partecipazione a trasmissioni televisive gli hanno procurato apprezzamenti per la qualità delle esecuzioni e del repertorio, che comprende opere dalle origini della polifonia fino alla musica sacra e profana contemporanea. Recentemente l'Associazione, presieduta da Lucia Bestini, ha promosso la formazione al suo interno di un laboratorio per voci bianche, che ha portato alla costituzione del Coro Aurora, diretto da Stefania Piccardi.

Grande festa per la ristrutturazione del Comune e di via Antonietti

BASTIA UMBRA - Le note della banda di Costano hanno dato il via domenica al pomeriggio di festa in occasione dell'inaugurazione della ristrutturata sede comunale di Bastia e della riqualificazione di via Colomba Antonietti. Un vero tripudio di colori, suoni e parole, immerse nella cornice dei vicoli e piazzette del centro storico.

Festoni e coccarde tricolori addobbavano le vie, arricchite da una suggestiva esposizione fotografica, con i volti delle persone che hanno fatto la storia cittadina, che hanno vissuto in quei vicoli e che sono impressi nella memoria popolare.

Per i più giovani è stata l'occasione di conoscere la memoria di Bastia ed ascoltarne i ricordi dalle parole degli adulti. "Questa deve essere una giornata da vivere insieme - ha dichiarato il sindaco Francesco Lombardi nel discorso introduttivo - per dare il giusto valore agli



interventi pubblici che stiamo progettando per il recupero del centro storico. Mi piace definire questo lavoro non una ristrutturazione, ma un restauro. Abbiamo voluto ridare alla vecchia sede municipale il suo valore storico, curandone ogni dettaglio in nome della qualità. Per questo motivo voglio dare un plauso

ai progettisti e alle ditte che hanno lavorato per questo ottimo risultato con il cuore e la passione. Abbiamo voluto fortemente che le aziende e gli sponsor fossero di Bastia, perché rientra nella nostra politica d'azione sul territorio. Nella stessa logica è stata riqualificata via Colomba Antonietti, il primo intervento di un progetto più ampio che interesserà tutti i vicoli. Il centro storico deve tornare ad essere un luogo di vita, d'incontro e d'appartenza bastiola". Al discorso del sindaco è seguita la benedizione del parroco Don Francesco Fongo e il taglio del nastro inaugurale.